



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# **Le scelte scolastiche delle ragazze e dei ragazzi bolognesi**

*Analisi di genere su alcuni indicatori statistici  
relativi all'istruzione*

**Luglio 2013**



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

---

**Direttore Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini***  
**Coordinamento tecnico: *Franco Chiarini - Direttore Settore Statistica***  
**Redazione: *Tiziana Alessi***



## ***Indice***

|                                                         |                       |
|---------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b><i>Presentazione.....</i></b>                        | <b><i>pag. 4</i></b>  |
| <b><i>Gli studi secondari di secondo grado.....</i></b> | <b><i>pag. 5</i></b>  |
| <b><i>La formazione professionale .....</i></b>         | <b><i>pag. 19</i></b> |
| <b><i>Gli studi universitari .....</i></b>              | <b><i>pag. 21</i></b> |



## **Presentazione**

*Il presente studio si colloca nell'ambito dell'analisi di contesto che costituisce una delle fasi essenziali alla predisposizione del Bilancio di genere. Quest'ultimo è da intendersi, infatti, come strumento che consente di adottare una valutazione d'impatto di genere a tutti i livelli delle procedure di bilancio, secondo una modalità circolare (dal consuntivo al preventivo), in una relazione logica con il ciclo della pianificazione e gestione della performance.*

*Questa pubblicazione, in particolare, è il risultato di un approfondimento di alcune tra le principali statistiche di genere che fanno riferimento ad un ambito fondamentale, l'istruzione, e rappresentano una ulteriore risposta alla necessità di dimostrare che interpretare Bologna in modo "neutro" non è più possibile.*

*Una disponibilità sempre più larga di "statistiche di genere", ovvero di dati che evidenziano in modo distinto le modalità con cui avvengono le trasformazioni relativamente ai due sessi, è da una parte una condizione indispensabile per comprendere adeguatamente le principali tendenze che cambiano il volto della città e dell'intera area metropolitana, dall'altra una base imprescindibile su cui impostare la programmazione nell'ambito di politiche pubbliche in grado di orientarsi sempre più verso il perseguimento dell'uguaglianza di genere. Questa esigenza è stata percepita tempestivamente dall'Amministrazione comunale: da molti anni infatti l'attività di documentazione ed analisi condotta dal Dipartimento Programmazione e da altri settori comunali ha assunto il "genere" come criterio essenziale per la raccolta, la sistematizzazione e la presentazione dei dati.*

*Contestualmente alla decisione assunta dall'Amministrazione comunale di redigere il Bilancio di genere e, in coerenza con gli orientamenti adottati a livello sia comunitario che nazionale nella direzione di sviluppare le statistiche di genere, a partire dall'Istat, l'attività del Dipartimento Programmazione è andata strutturandosi sempre più in tal senso. Ciò nell'ottica di considerare la variabile di genere imprescindibile sia nella fase programmatica sia in quella di consuntivazione e verifica dei risultati attesi.*

*Questa pubblicazione, insieme a quella sul tema del lavoro, che viene diffusa contestualmente, è stata redatta avvalendosi di numerose fonti che hanno favorito l'estensione dell'analisi anche a nuovi ambiti, contribuendo così ad arricchire ulteriormente il patrimonio di dati che vengono messi a disposizione delle cittadine e dei cittadini attraverso il sito del Dipartimento Programmazione: <http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/index.html>.*



COMUNE  
DI BOLOGNA

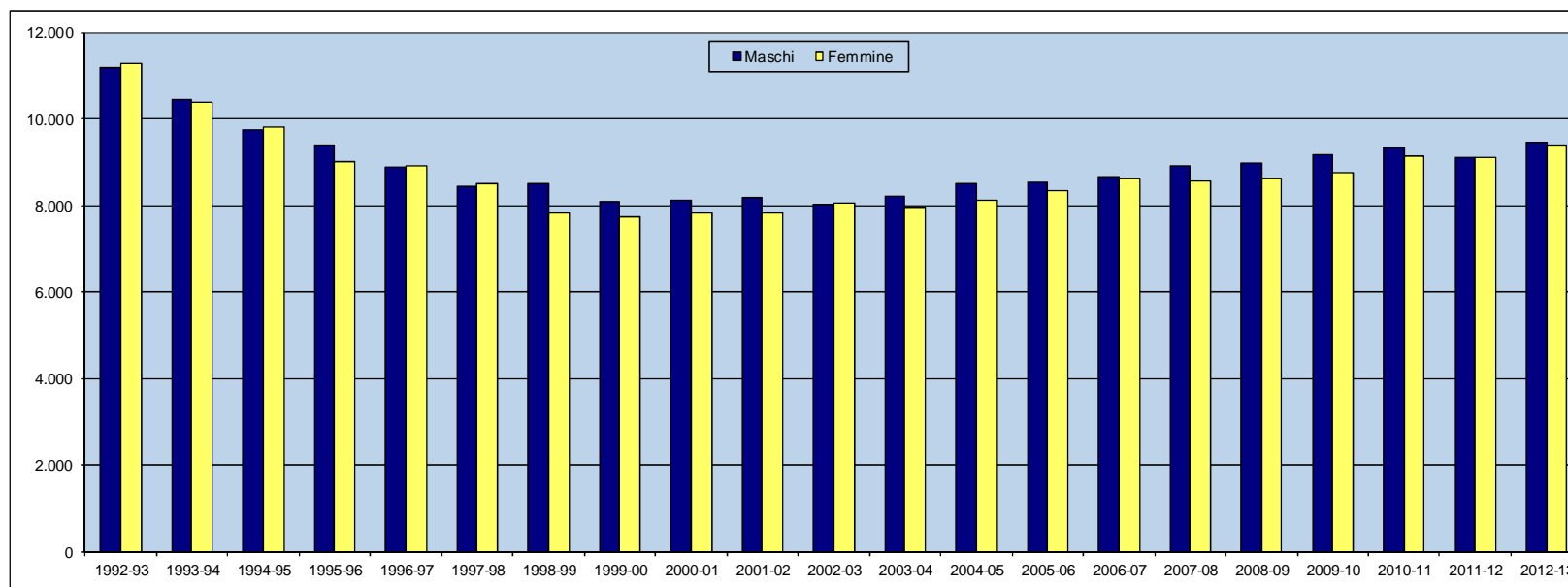
dipartimento programmazione  
settore statistica

# ***Gli studi secondari di secondo grado***



## In progressivo aumento le iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado di Bologna

Scuole secondarie di II° grado - Alunni iscritti per sesso  
Comune di Bologna



|         | 1992-93 | 1993-94 | 1994-95 | 1995-96 | 1996-97 | 1997-98 | 1998-99 | 1999-00 | 2000-01 | 2001-02 | 2002-03 | 2003-04 | 2004-05 | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | 2011-12 | 2012-13 |
|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Maschi  | 11.195  | 10.438  | 9.739   | 9.406   | 8.869   | 8.432   | 8.497   | 8.076   | 8.125   | 8.188   | 8.016   | 8.214   | 8.497   | 8.520   | 8.663   | 8.927   | 8.988   | 9.164   | 9.325   | 9.093   | 9.467   |
| Femmine | 11.280  | 10.384  | 9.803   | 9.010   | 8.921   | 8.503   | 7.832   | 7.731   | 7.832   | 7.830   | 8.039   | 7.963   | 8.098   | 8.352   | 8.629   | 8.573   | 8.629   | 8.745   | 9.125   | 9.089   | 9.380   |
| Totale  | 22.475  | 20.822  | 19.542  | 18.416  | 17.790  | 16.935  | 16.329  | 15.807  | 15.957  | 16.018  | 16.055  | 16.177  | 16.595  | 16.872  | 17.292  | 17.500  | 17.617  | 17.909  | 18.450  | 18.182  | 18.847  |

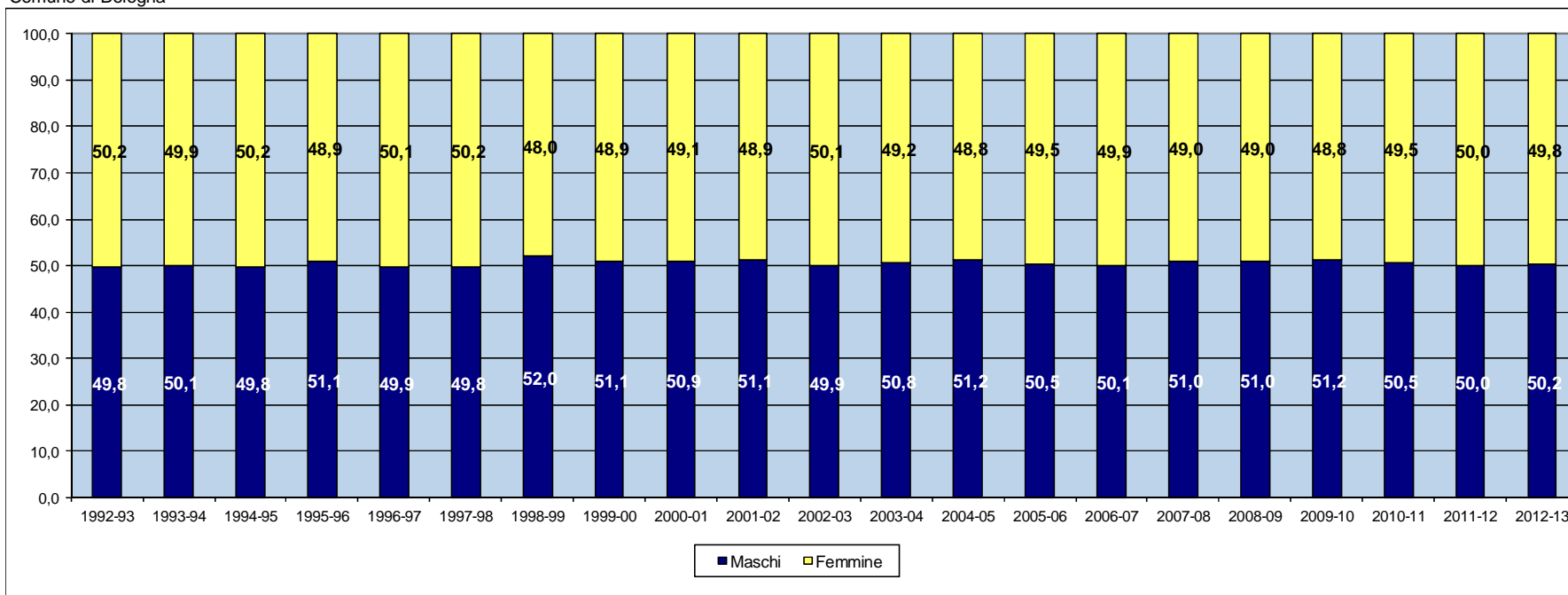
Dopo il calo degli anni Novanta, dal 2000 si assiste a una lenta ma progressiva ripresa nel numero degli iscritti alle scuole secondarie di secondo grado attive nel comune di Bologna. Nell'anno scolastico 2012-2013 le iscrizioni hanno sfiorato le 19.000 unità, un livello analogo a quello di una quindicina di anni fa.



## Maschi e femmine in percentuale pressoché uguale nelle scuole secondarie di secondo grado di Bologna

Scuole secondarie di II° grado - Percentuale di alunni maschi e femmine iscritti

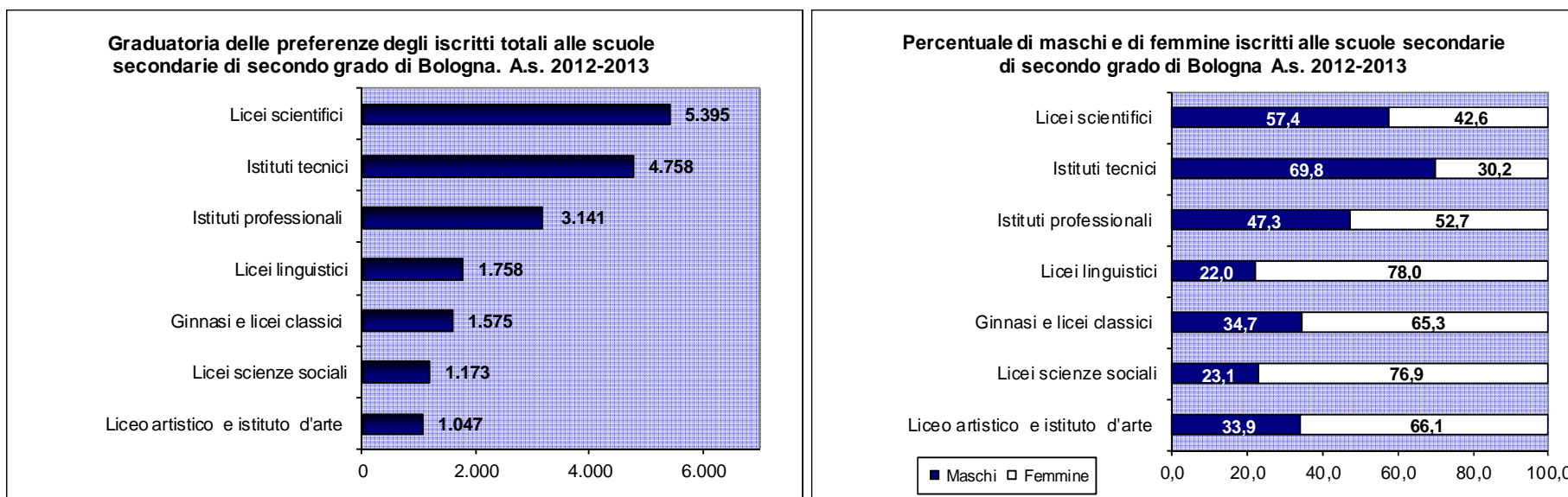
Comune di Bologna



Le percentuali di maschi e femmine iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado di Bologna mostrano, negli anni considerati, un sostanziale equilibrio tra i due generi.



## Nella graduatoria delle preferenze, licei scientifici al primo posto

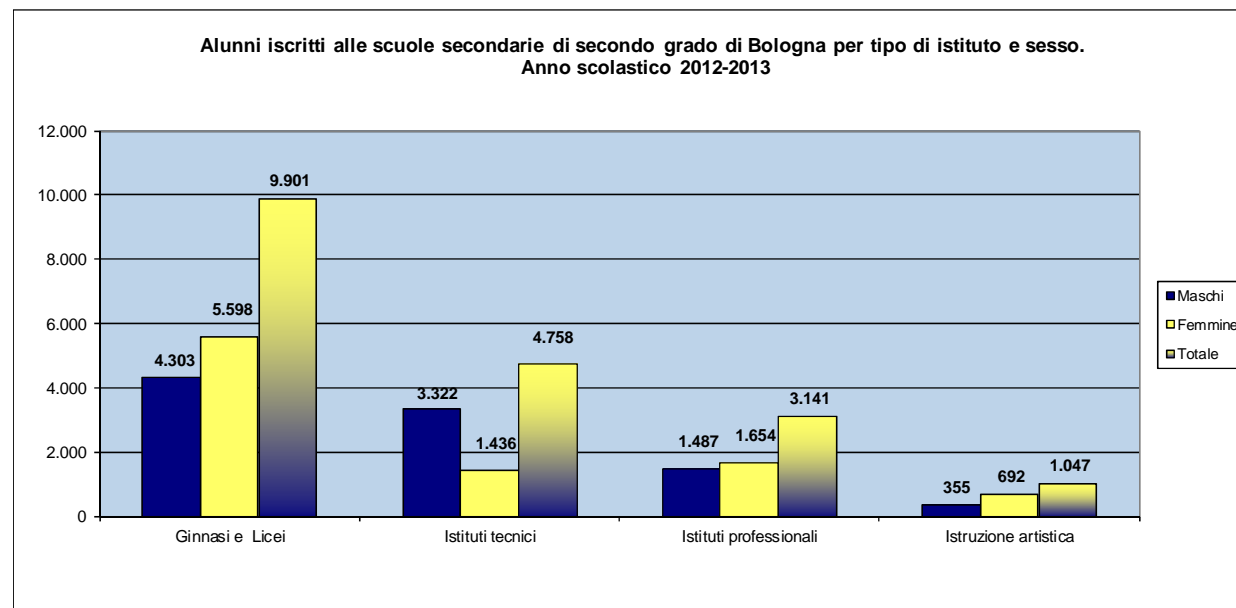


Dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2012-13 i licei scientifici risultano primi nella graduatoria delle scelte, seguiti dagli istituti tecnici e quindi dai professionali. Una maggioranza maschile netta si conta negli istituti tecnici (circa il 70% degli iscritti), meno marcata nei licei scientifici (57,4%). In tutte le altre tipologie scolastiche prevalgono le ragazze, che superano i  $\frac{3}{4}$  degli iscritti nei licei linguistici e nei licei delle scienze sociali.





## A Bologna più femmine nei licei, nei professionali e negli istituti artistici, più maschi nei tecnici

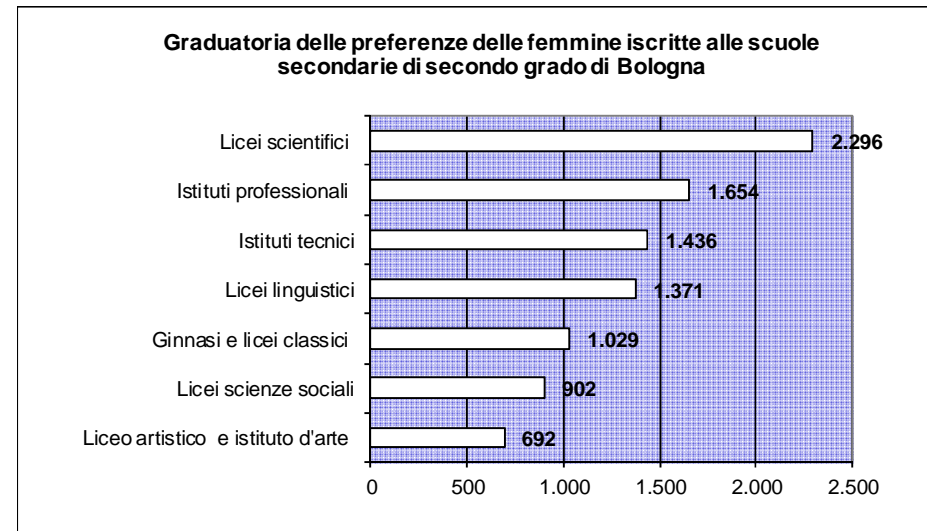
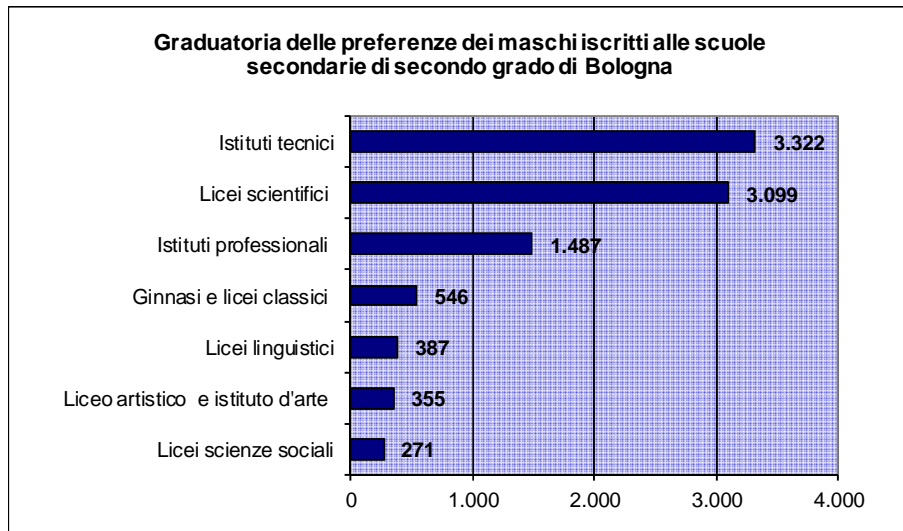


Osservando i dati dell'anno scolastico 2012-2013, si evidenzia con chiarezza la preferenza dei maschi per l'istruzione tecnica. Le femmine risultano attratte invece, più dei loro compagni, dall'istruzione liceale, professionale e artistica.

Queste grandi categorie possono però nascondere delle realtà diverse: ad esempio l'istituto professionale per l'industria raccoglie quasi il 90% dei propri iscritti tra i ragazzi, mentre nel tecnico per corrispondenti in lingue estere il 66,4% è costituito da ragazze.



## Scelte scolastiche a confronto



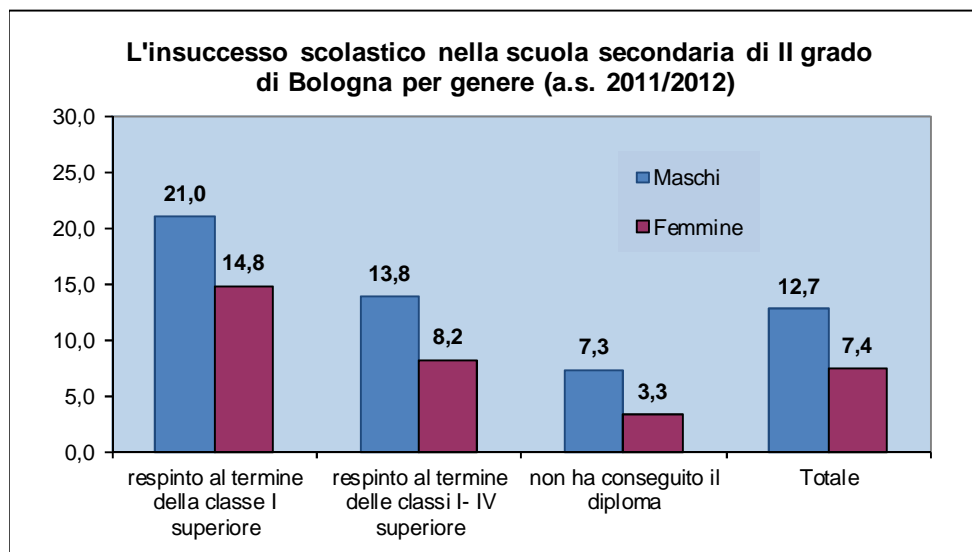
Scendendo a un livello di maggiore dettaglio, si può osservare come i ragazzi mettano al primo posto nelle scelte scolastiche gli istituti tecnici seguiti dai licei scientifici e dagli istituti professionali; molto meno attraenti sembrano per loro risultare gli studi di natura umanistica e artistica.

Per le ragazze la graduatoria vede al primo posto il liceo scientifico, seguito da istituti professionali e tecnici. Gli altri tipi di licei e l'istruzione artistica raccolgono anche in questo caso meno consensi, ma con divari molto meno accentuati rispetto alle prime posizioni di quanto rilevato per i ragazzi.



## Esiti scolastici migliori per le ragazze

1/2



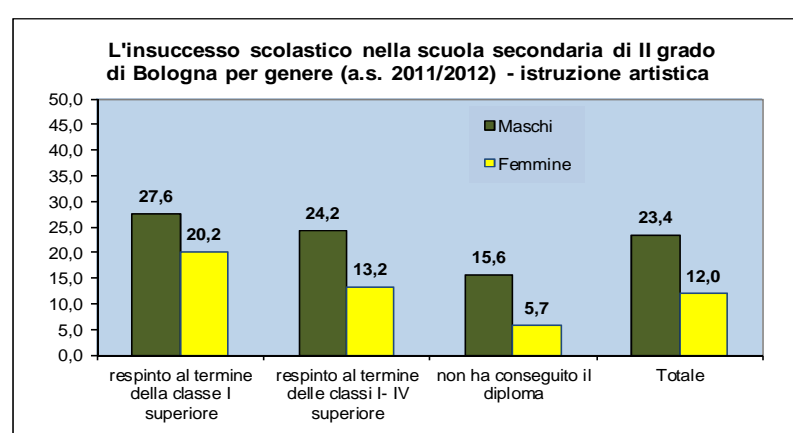
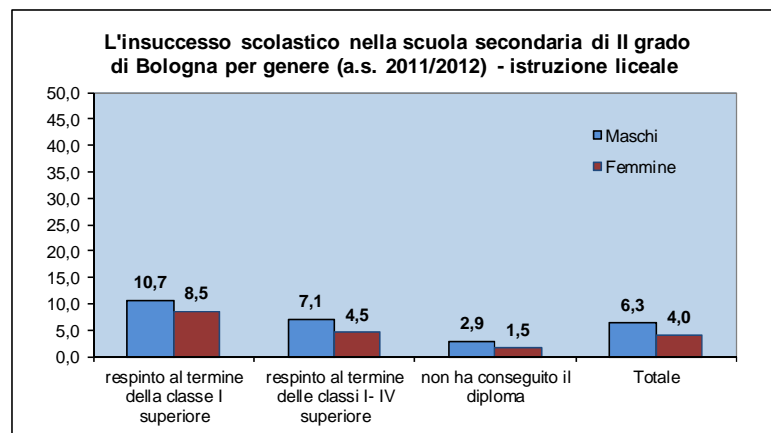
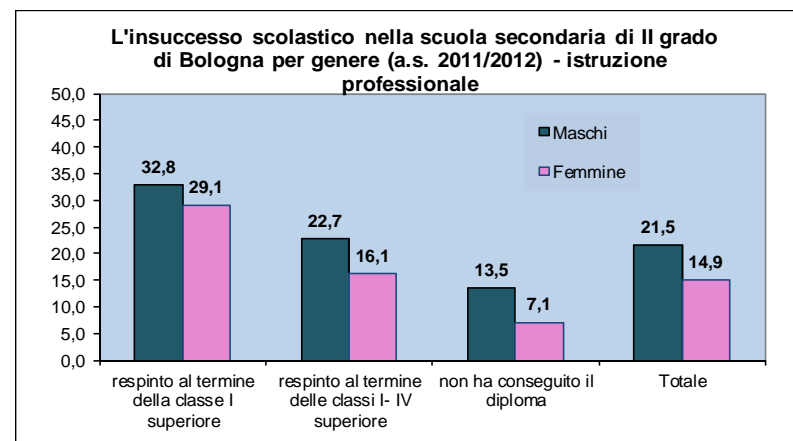
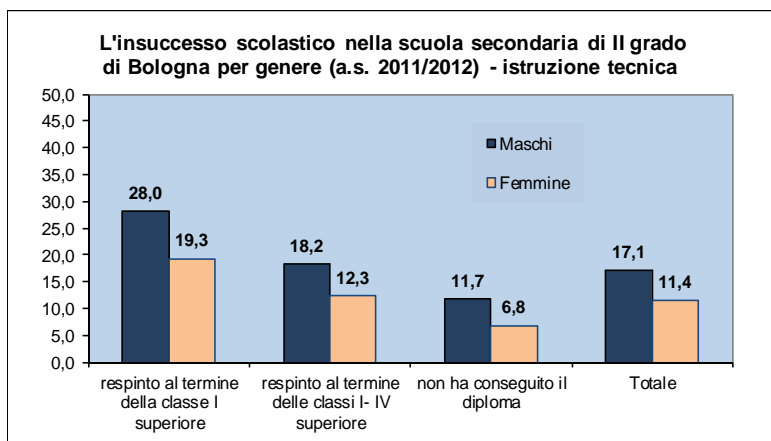
Fonte: Osservatorio provinciale sulla scolarità

I dati sugli esiti scolastici della scuola secondaria di II grado di Bologna, con riferimento all'anno scolastico 2011-12, evidenziano prestazioni nettamente migliori da parte delle ragazze, che mostrano minori percentuali di fallimento rispetto ai maschi sia al termine della prima classe, quella in cui si manifestano i maggiori disagi da parte degli studenti, sia nel corso successivo degli studi che al loro termine.



## Esiti scolastici migliori per le ragazze

2/2

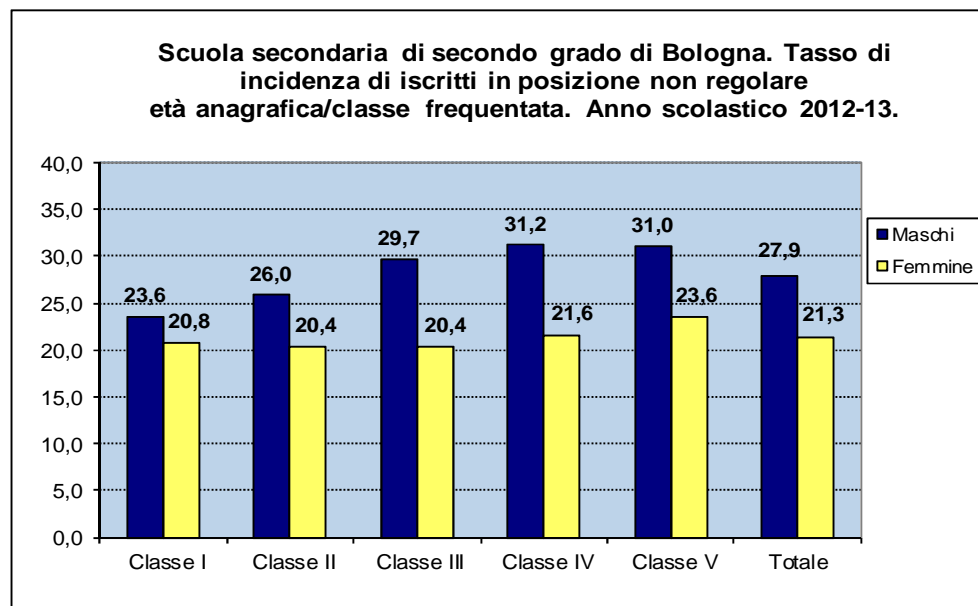


Fonte: Osservatorio provinciale sulla scolarità

I migliori rendimenti ottenuti negli studi dalle ragazze risultano confermati qualunque sia la tipologia di istruzione prescelta.



## Percorsi scolastici meno regolari per i maschi

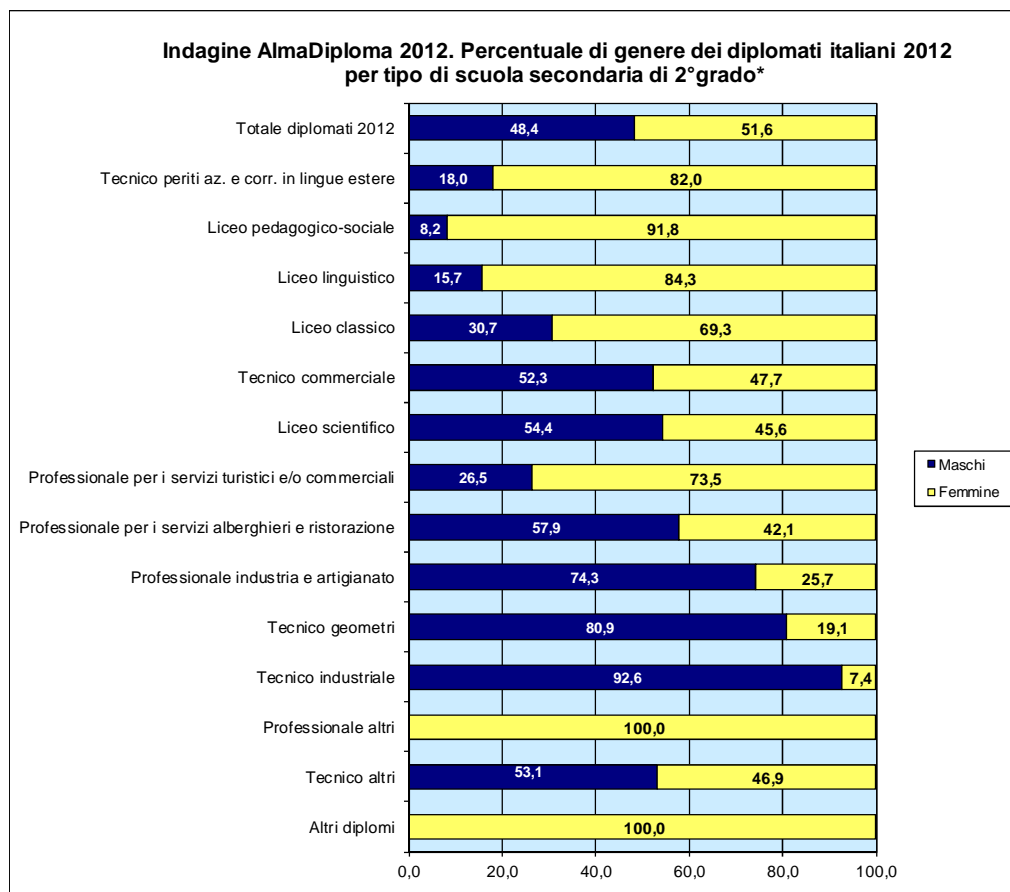


Fonte: Osservatorio sulla scolarità, Provincia di Bologna

Un altro modo di valutare la carriera scolastica separatamente per genere è quello di verificare quanti studenti siano iscritti in ciascuna classe della secondaria di secondo grado non avendo l'età «giusta» per frequentarla. Come si può vedere dal grafico, in tutte e cinque le classi le ragazze in età non standard sono meno dei ragazzi nella stessa condizione. In complesso sono regolari il 72% dei maschi e in ritardo il 28%, mentre è regolare quasi il 79% delle femmine e dunque irregolare il 21%.



## Il profilo dei diplomati AlmaDiploma 2012 conferma le differenze di genere nelle diverse tipologie di scuole secondarie di 2° grado



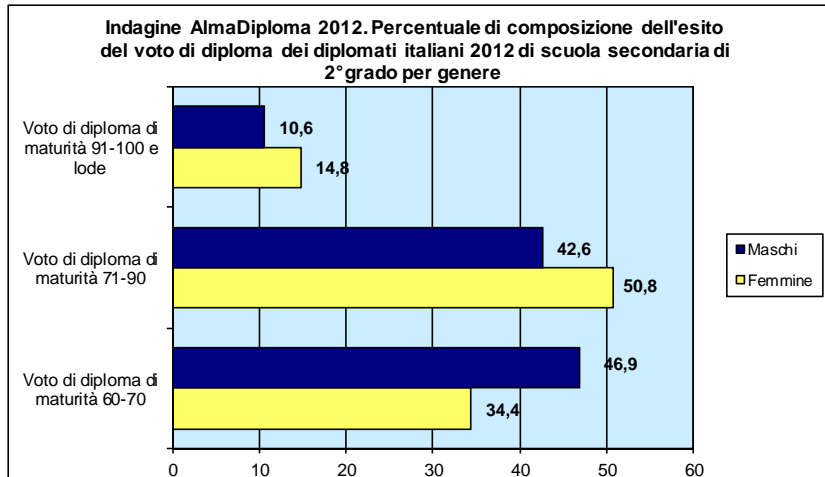
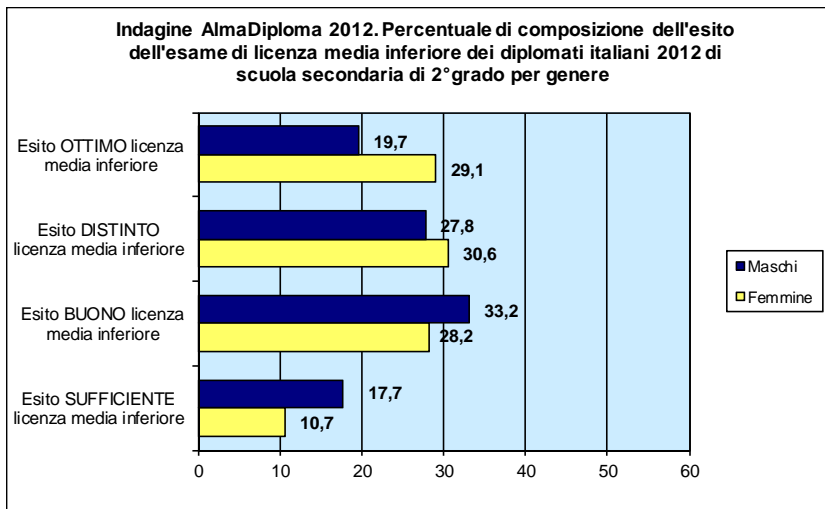
\* Le percentuali si riferiscono a 37.998 diplomati provenienti dai 292 istituti aderenti, 33.565 dei quali hanno compilato il questionario di rilevazione.

La situazione degli studenti bolognesi trova conferma nei risultati nazionali dell'indagine AlmaDiploma 2012, alla quale hanno aderito 292 istituti superiori su tutto il territorio italiano.

Dall'analisi emerge che tuttora esistono indirizzi di studio quasi totalmente maschili (l'istituto tecnico industriale conta solo 7 diplomate su 100) e altri quasi totalmente femminili (solo 8 diplomati su 100 sono maschi al liceo pedagogico).



## Le ragazze diplomate hanno avuto esiti migliori rispetto ai loro compagni

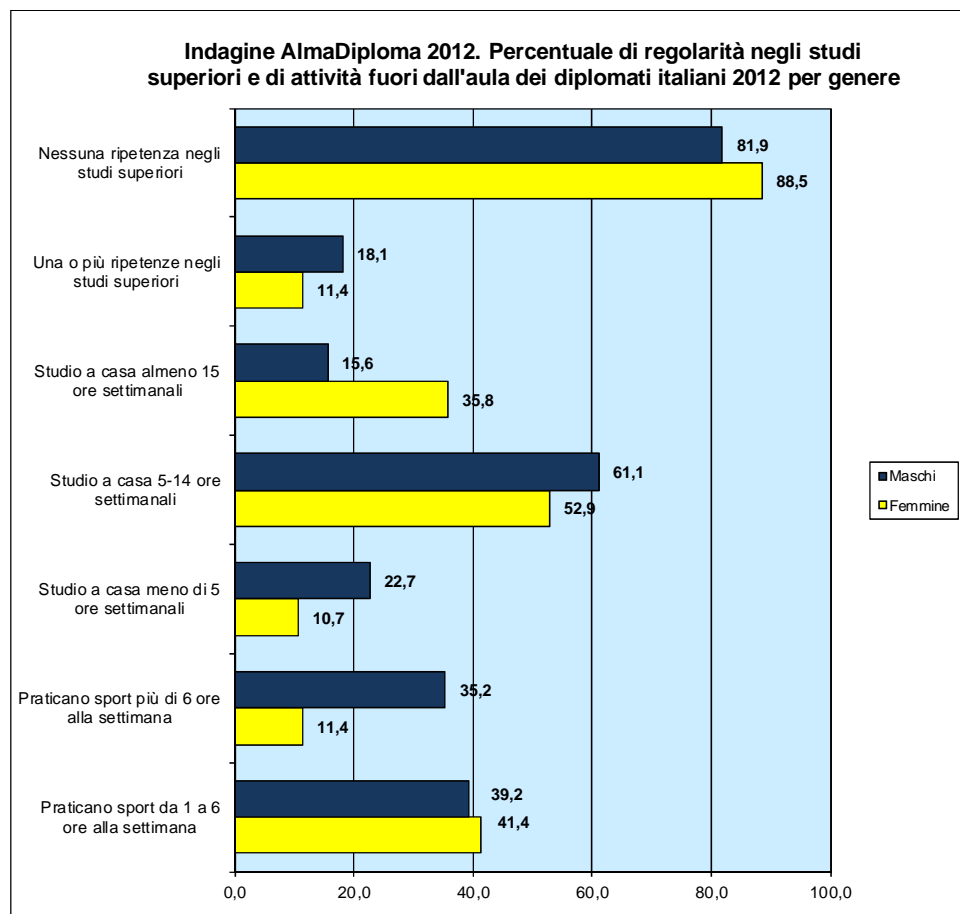


L'indagine AlmaDiploma 2012 conferma anche i dati provinciali relativi agli esiti scolastici, che risultano migliori tra le ragazze. Ciò si osserva sin dal voto di licenza media inferiore, rispetto al quale i maschi sono prevalenti laddove il giudizio è "buono" e "sufficiente", mentre sono più numerose dei compagni le femmine che hanno ottenuto "distinto" e "ottimo".

All'esame di maturità la tendenza è confermata, con più maschi diplomati con voto tra 60 e 70 e più femmine tra 71 e 90. Il divario a vantaggio delle ragazze è netto anche nella fascia di voto tra 91 e 100.



## Le ragazze diplomate più regolari negli studi



Se i risultati delle ragazze sono migliori, verosimilmente ciò è dovuto, almeno in parte, al fatto che le studentesse dedicano un numero maggiore di ore settimanali allo studio.

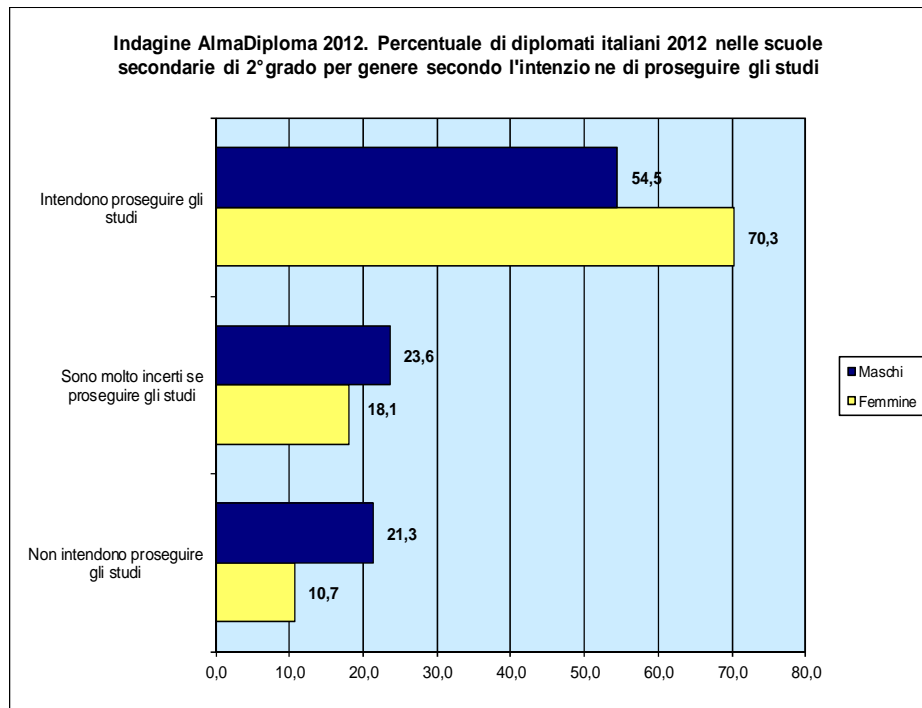
Di contro, i ragazzi occupano una parte maggiore del loro tempo nel praticare attività sportive.

Nuovamente si conferma che le ragazze più frequentemente non hanno avuto alcuna ripetenza durante il ciclo di studi.





## Le ragazze diplomate sono più interessate dei maschi a proseguire negli studi, in particolare quelli universitari



Verso l'università: I primi 3 gruppi disciplinari nelle intenzioni dei diplomati

| Maschi *                         |      |
|----------------------------------|------|
| Totale studi universitari di cui | 49,1 |
| Ingegneria                       | 10,9 |
| Economico-statistico             | 7,9  |
| Medico:medicina/odontoiatria     | 4,9  |

| Femmine*                         |      |
|----------------------------------|------|
| Totale studi universitari di cui | 65,3 |
| Medico:professioni sanitarie     | 10,3 |
| Medico:medicina/odontoiatria     | 8,4  |
| Linguistico                      | 6,6  |

\* Valori per 100 diplomati italiani

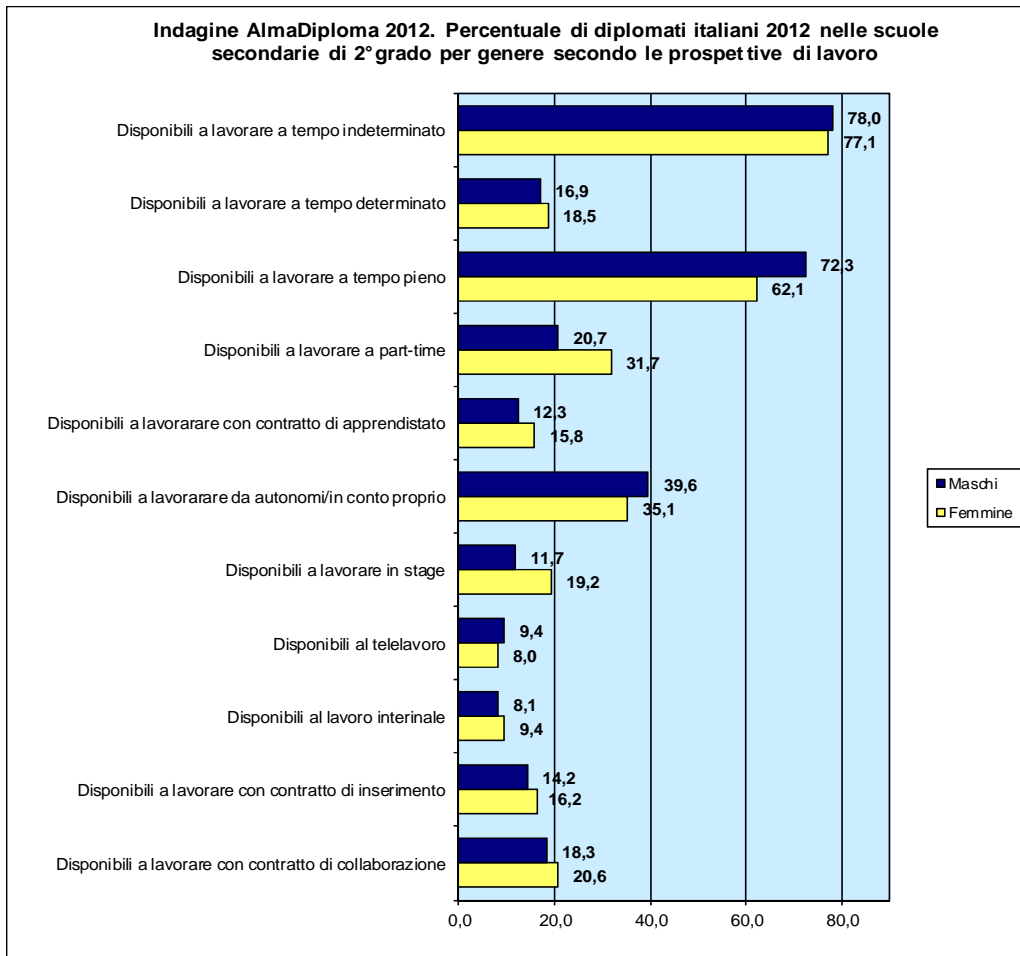
L'orientamento verso la prosecuzione negli studi è molto più spiccato nelle ragazze diplomate.

La scelta universitaria vede privilegiare da parte delle femmine gli studi a indirizzo medico e linguistico, mentre da parte dei maschi c'è maggior interesse verso gli studi ingegneristici, economico-statistici e, solo in terza posizione, medici.

Molti appaiono indecisi tra proseguire o meno gli studi (in particolare tra i ragazzi) e una percentuale doppia rispetto a quella femminile caratterizza i maschi che di sicuro non li proseguiranno.



## I maschi diplomati sono disponibili più delle femmine a un lavoro autonomo e a tempo pieno



Tra i diplomati, le ragazze appaiono più interessate dei ragazzi al lavoro dipendente e al part-time.

I maschi cercano invece lavoro in conto proprio più delle femmine.

In generale le ragazze sembrano anche più disponibili ad adattarsi a un impiego, qualunque sia il tipo di contratto offerto dal datore di lavoro.



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# ***La formazione professionale***

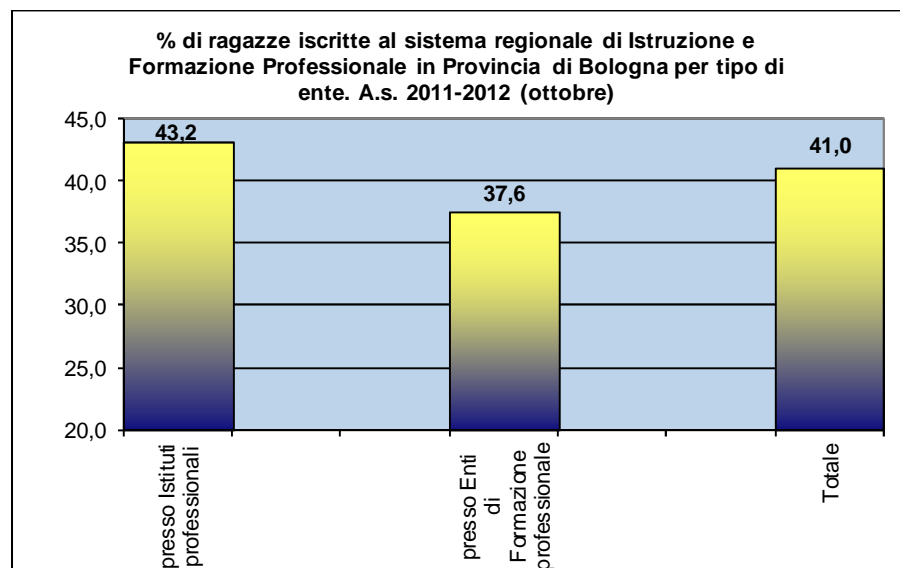


## Più uomini che donne nella formazione professionale

Iscritti al sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale in provincia di Bologna per età. A.s. 2011-2012 (ottobre)

| Età    | Totale | % ragazze |
|--------|--------|-----------|
| 13     | 23     | 56,5      |
| 14     | 725    | 48,4      |
| 15     | 717    | 44,2      |
| 16     | 667    | 33,1      |
| 17     | 359    | 36,2      |
| 18     | 49     | 26,5      |
| 19 e + | 14     | 21,4      |
| Totale | 2.554  | 41,0      |

Fonte: Osservatorio provinciale sulla scolarità



L'offerta provinciale di Istruzione e Formazione Professionale nell'anno formativo 2011-2012 ha interessato oltre 2.500 ragazzi, di cui il 41% donne.

Le ragazze appaiono un po' più numerose nell'attività svolta in istituti professionali, mentre la percentuale diminuisce negli enti di formazione professionale.



COMUNE  
DI BOLOGNA

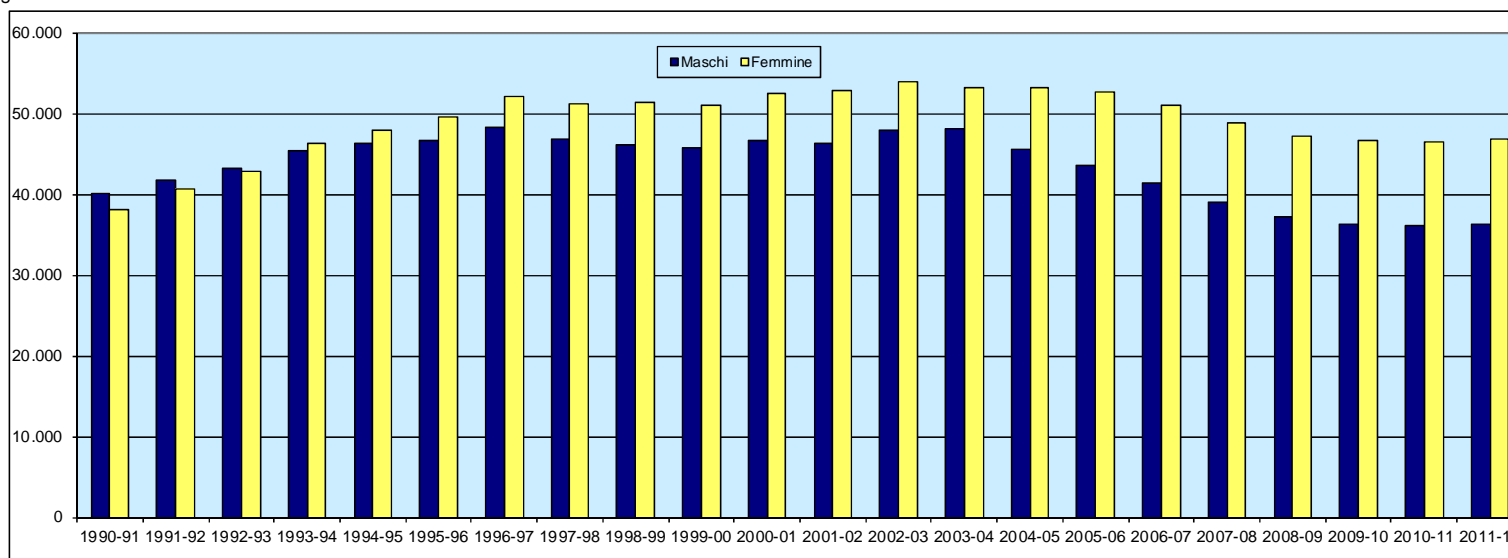
dipartimento programmazione  
settore statistica

## ***Gli studi universitari***



## Donne in netta maggioranza tra gli iscritti all'Università di Bologna

Istruzione universitaria - Studenti iscritti per sesso  
Università di Bologna



|         | 1990-91 | 1991-92 | 1992-93 | 1993-94 | 1994-95 | 1995-96 | 1996-97 | 1997-98 | 1998-99 | 1999-00 | 2000-01 | 2001-02 | 2002-03 | 2003-04 | 2004-05 | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | 2011-12 |
|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Maschi  | 40.132  | 41.676  | 43.216  | 45.300  | 46.274  | 46.670  | 48.355  | 46.875  | 46.108  | 45.747  | 46.631  | 46.293  | 47.963  | 48.083  | 45.593  | 43.523  | 41.287  | 39.080  | 37.159  | 36.201  | 36.087  | 36.270  |
| Femmine | 38.085  | 40.603  | 42.827  | 46.267  | 47.998  | 49.487  | 52.174  | 51.217  | 51.429  | 50.943  | 52.499  | 52.766  | 53.940  | 53.123  | 53.191  | 52.694  | 51.018  | 48.902  | 47.159  | 46.649  | 46.490  | 46.836  |
| Totale  | 78.217  | 82.279  | 86.043  | 91.567  | 94.272  | 96.157  | 100.529 | 98.092  | 97.537  | 96.690  | 99.130  | 99.059  | 101.903 | 101.206 | 98.784  | 96.217  | 92.305  | 87.982  | 84.318  | 82.850  | 82.577  | 83.106  |

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

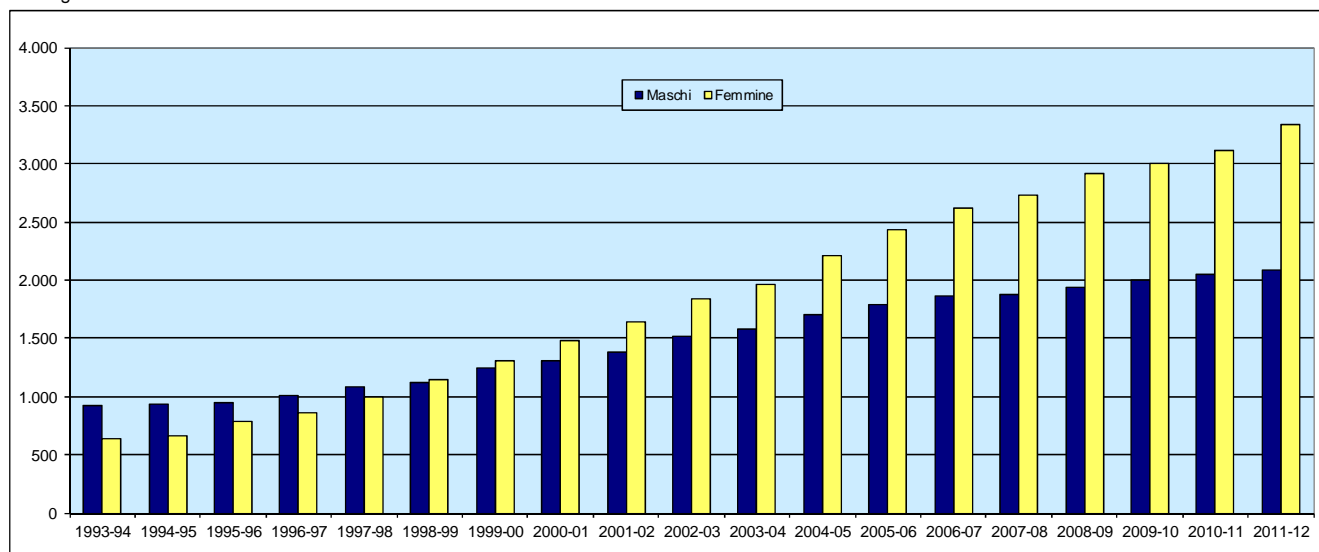
Dal 2002-03, anno accademico in cui vennero superate le 100.000 iscrizioni, si assiste a un calo del numero di iscritti all'Università degli Studi di Bologna che sembra solo ultimamente essersi arrestato.

Aumenta l'incidenza delle donne sul totale, dal 49% del 1990-91 al 56,4% del 2011-12, con il sorpasso sui maschi raggiunto nell'ormai lontano 1993-94.



## Anche tra gli stranieri all'Università di Bologna più donne che uomini

Istruzione Universitaria - Studenti iscritti stranieri  
Università di Bologna



|                | 1993-94 | 1994-95 | 1995-96 | 1996-97 | 1997-98 | 1998-99 | 1999-00 | 2000-01 | 2001-02 | 2002-03 | 2003-04 | 2004-05 | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 | 2011-12 |
|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| <b>Maschi</b>  | 920     | 936     | 947     | 1.006   | 1.086   | 1.124   | 1.245   | 1.306   | 1.377   | 1.511   | 1.577   | 1.707   | 1.785   | 1.869   | 1.871   | 1.935   | 1.998   | 2.044   | 2.083   |
| <b>Femmine</b> | 635     | 665     | 786     | 865     | 1.003   | 1.148   | 1.303   | 1.483   | 1.645   | 1.836   | 1.963   | 2.211   | 2.437   | 2.623   | 2.731   | 2.911   | 3.003   | 3.118   | 3.336   |
| <b>Totale</b>  | 1.555   | 1.601   | 1.733   | 1.871   | 2.089   | 2.272   | 2.548   | 2.789   | 3.022   | 3.347   | 3.540   | 3.918   | 4.222   | 4.492   | 4.602   | 4.846   | 5.001   | 5.162   | 5.419   |

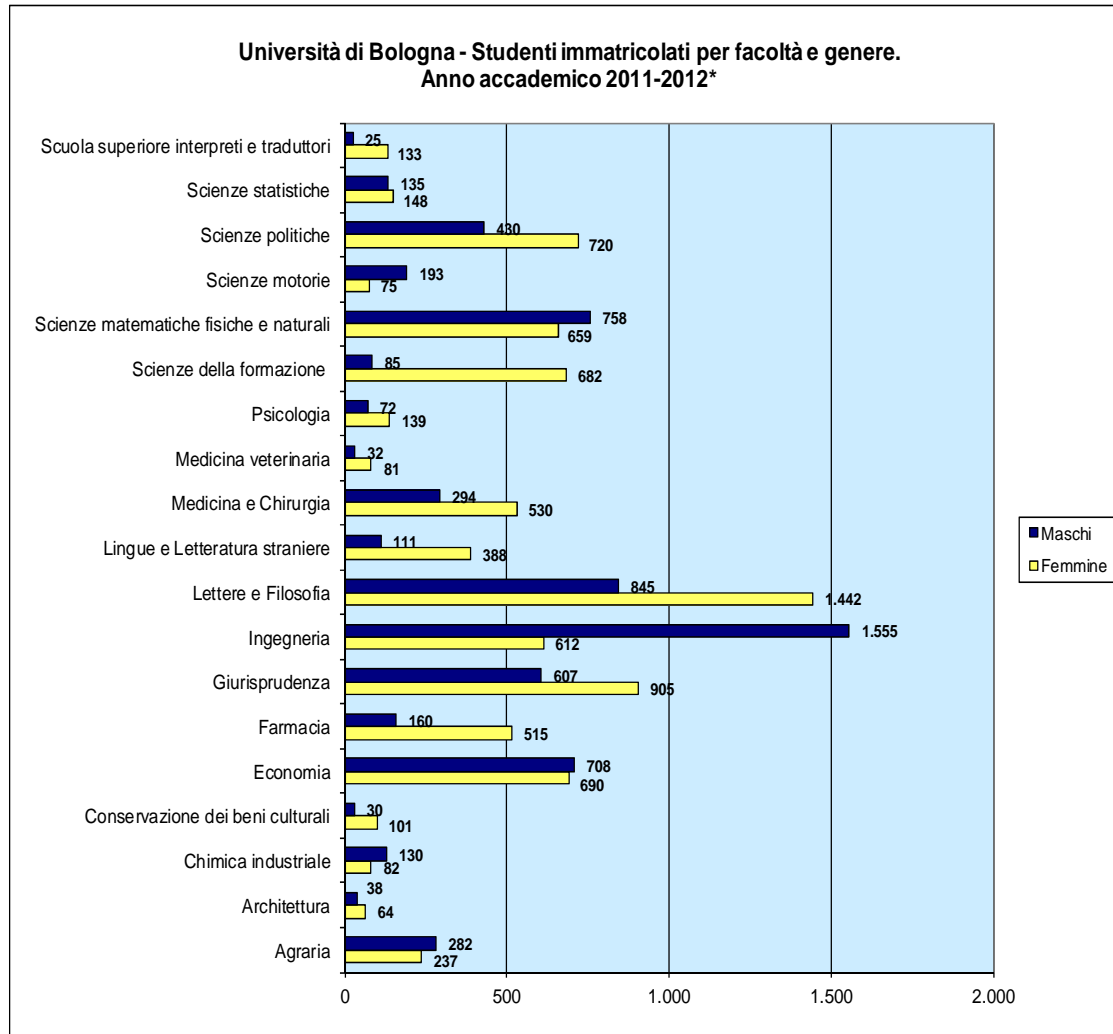
Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Dai primi anni Novanta, il numero degli stranieri nell'ateneo bolognese è più che triplicato, con un'incidenza sul totale degli iscritti che è passata dall'1,7% del 1993-94 al 6,5% del 2011-12.

L'aumento ha interessato in particolare le studentesse, la cui incidenza sul totale degli iscritti stranieri ha superato quella dei maschi, passando dal 41% al 62%.



## Le matricole bolognesi sono in maggioranza femmine



\* Dati al 31 luglio relativi agli studenti immatricolati per la prima volta.

Nell'anno accademico 2011-12 il numero degli studenti immatricolati per la prima volta nell'ateneo bolognese sfiora quota 15.000. Tra questi, più di 8.200 (pari al 55,8%) sono femmine. La facoltà preferita dalle ragazze è Lettere e Filosofia (1.442 contro 845 ragazzi); quella privilegiata dai maschi è Ingegneria (1.555 contro 612 femmine). Le minori differenze nella scelta tra i due generi si osservano a Economia, a Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, a Statistica e Agraria.

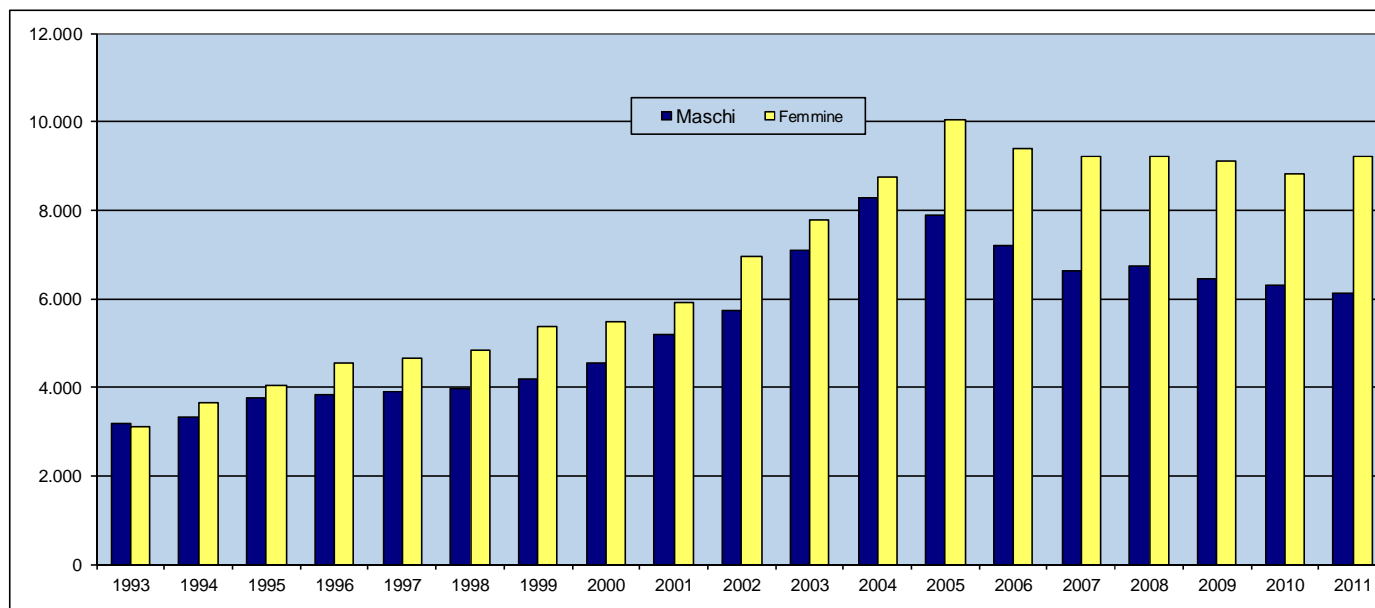




## Sempre più le donne tra i laureati

### Istruzione universitaria - Laureati e diplomati per sesso

Università di Bologna



|                | 1993  | 1994  | 1995  | 1996  | 1997  | 1998  | 1999  | 2000   | 2001   | 2002   | 2003   | 2004   | 2005   | 2006   | 2007   | 2008   | 2009   | 2010   | 2011   |
|----------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| <b>Maschi</b>  | 3.174 | 3.330 | 3.755 | 3.810 | 3.888 | 3.968 | 4.169 | 4.545  | 5.191  | 5.718  | 7.104  | 8.277  | 7.892  | 7.216  | 6.631  | 6.721  | 6.454  | 6.299  | 6.114  |
| <b>Femmine</b> | 3.094 | 3.652 | 4.035 | 4.561 | 4.668 | 4.825 | 5.357 | 5.480  | 5.897  | 6.966  | 7.785  | 8.738  | 10.029 | 9.382  | 9.218  | 9.210  | 9.096  | 8.831  | 9.203  |
| <b>Totale</b>  | 6.268 | 6.982 | 7.790 | 8.371 | 8.556 | 8.793 | 9.526 | 10.025 | 11.088 | 12.684 | 14.889 | 17.015 | 17.921 | 16.598 | 15.849 | 15.931 | 15.550 | 15.130 | 15.317 |

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

La dinamica dei laureati nell'ateneo bolognese segue naturalmente in buona parte quella delle iscrizioni.

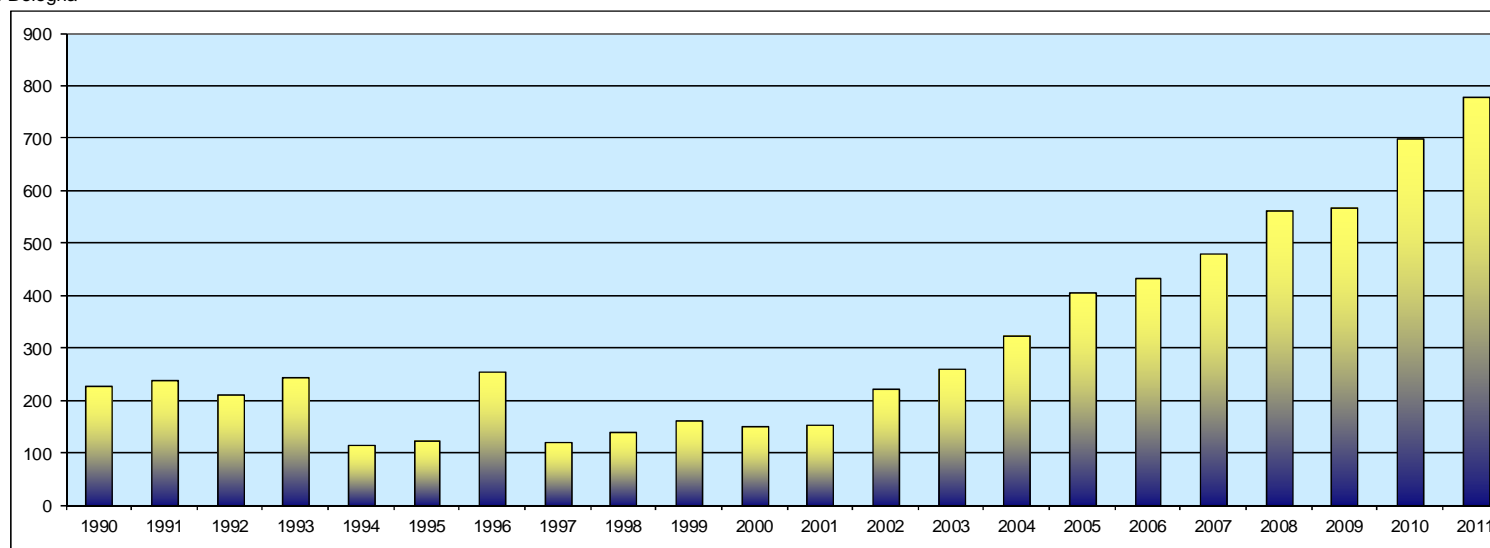
L'incidenza femminile sul totale è in rapido aumento: attualmente ogni 100 laureati, 60 sono ragazze.



## In aumento anche i laureati stranieri, con una netta prevalenza femminile

### Istruzione Universitaria - Laureati e diplomati stranieri

Università di Bologna



| 1990 | 1991 | 1992 | 1993 | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 227  | 240  | 212  | 243  | 116  | 123  | 254  | 122  | 139  | 163  | 151  | 154  | 223  | 261  | 325  | 405  | 433  | 480  | 562  | 567  | 699  | 778  |

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Dopo un andamento irregolare nel decennio 1990-1999, dal 2000 il numero dei laureati e diplomati stranieri all'Università degli Studi di Bologna è in costante aumento. Nel 2011 il 63% dei laureati stranieri sono donne.

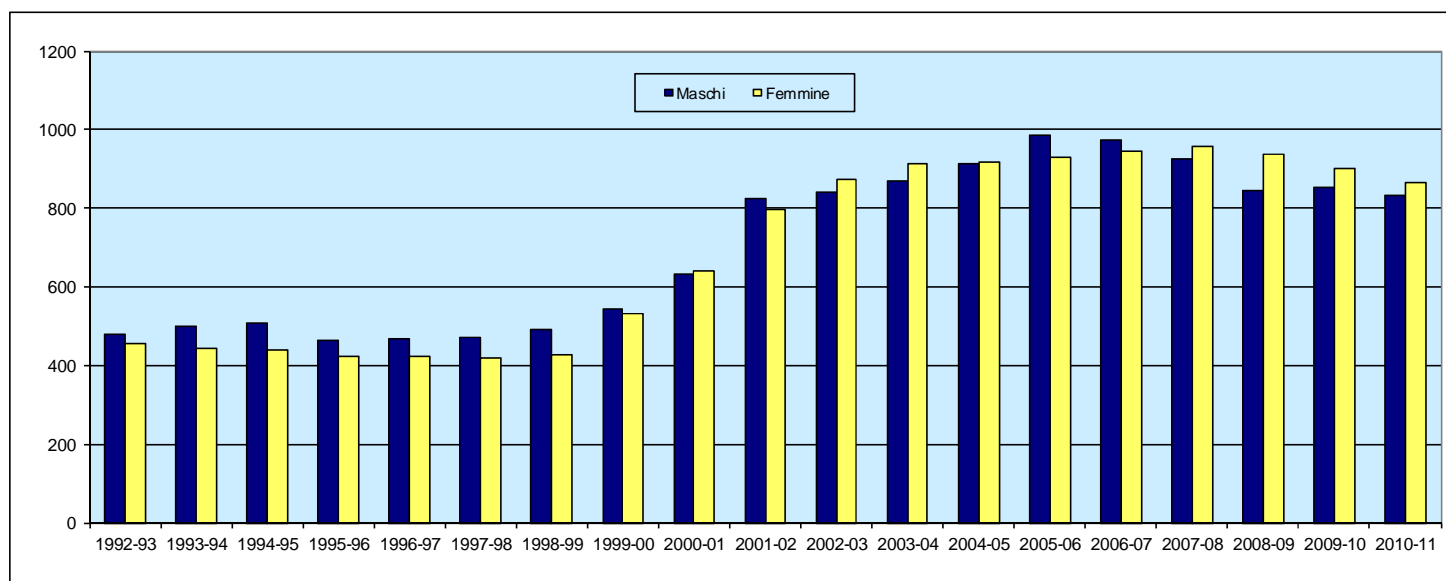
La facoltà presso la quale sono stati conseguiti più titoli da studenti stranieri è Economia, seguita da Lettere e filosofia. In entrambe la prevalenza di donne è netta: 67% e 68% rispettivamente.



## Più donne tra i dottorandi

### Istruzione universitaria - Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per sesso

Università di Bologna



|                | 1992-93 | 1993-94 | 1994-95 | 1995-96 | 1996-97 | 1997-98 | 1998-99 | 1999-00 | 2000-01 | 2001-02 | 2002-03 | 2003-04 | 2004-05 | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 | 2008-09 | 2009-10 | 2010-11 |
|----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| <b>Maschi</b>  | 479     | 498     | 506     | 465     | 467     | 471     | 491     | 545     | 633     | 823     | 839     | 869     | 912     | 986     | 975     | 924     | 843     | 851     | 832     |
| <b>Femmine</b> | 457     | 443     | 439     | 425     | 422     | 419     | 426     | 531     | 639     | 798     | 872     | 914     | 917     | 931     | 945     | 958     | 938     | 899     | 864     |
| <b>Totale</b>  | 936     | 941     | 945     | 890     | 889     | 890     | 917     | 1076    | 1272    | 1621    | 1711    | 1783    | 1829    | 1917    | 1920    | 1882    | 1781    | 1750    | 1696    |

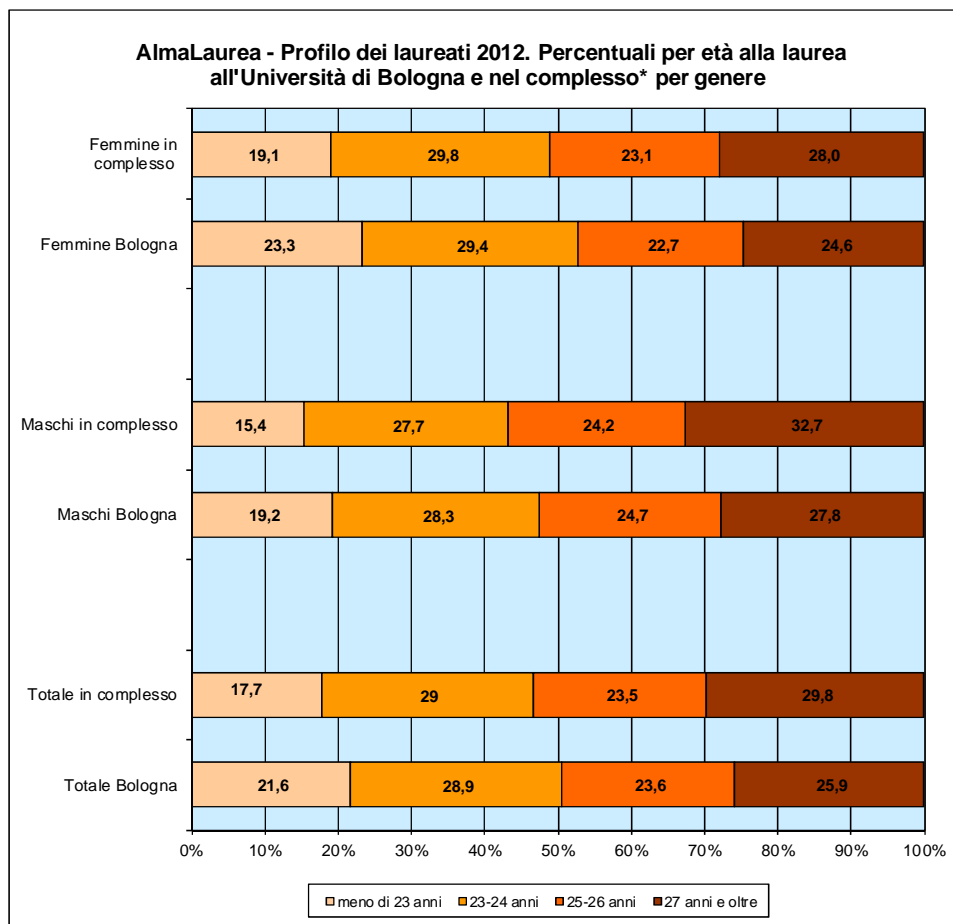
Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Le iscrizioni ai corsi di dottorato all'Università degli Studi di Bologna appaiono in diminuzione negli ultimi anni.

Il rapporto tra uomini e donne è divenuto recentemente, seppur di poco, favorevole a queste ultime.



## Gli studenti universitari bolognesi sono più veloci della media a laurearsi, soprattutto le donne



L'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati nel 2012 prende in considerazione 63 atenei italiani.

A livello nazionale il rapporto riguarda quasi 227.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2012 in uno dei 63 atenei considerati, fra cui quello bolognese (con oltre 15.300 casi).

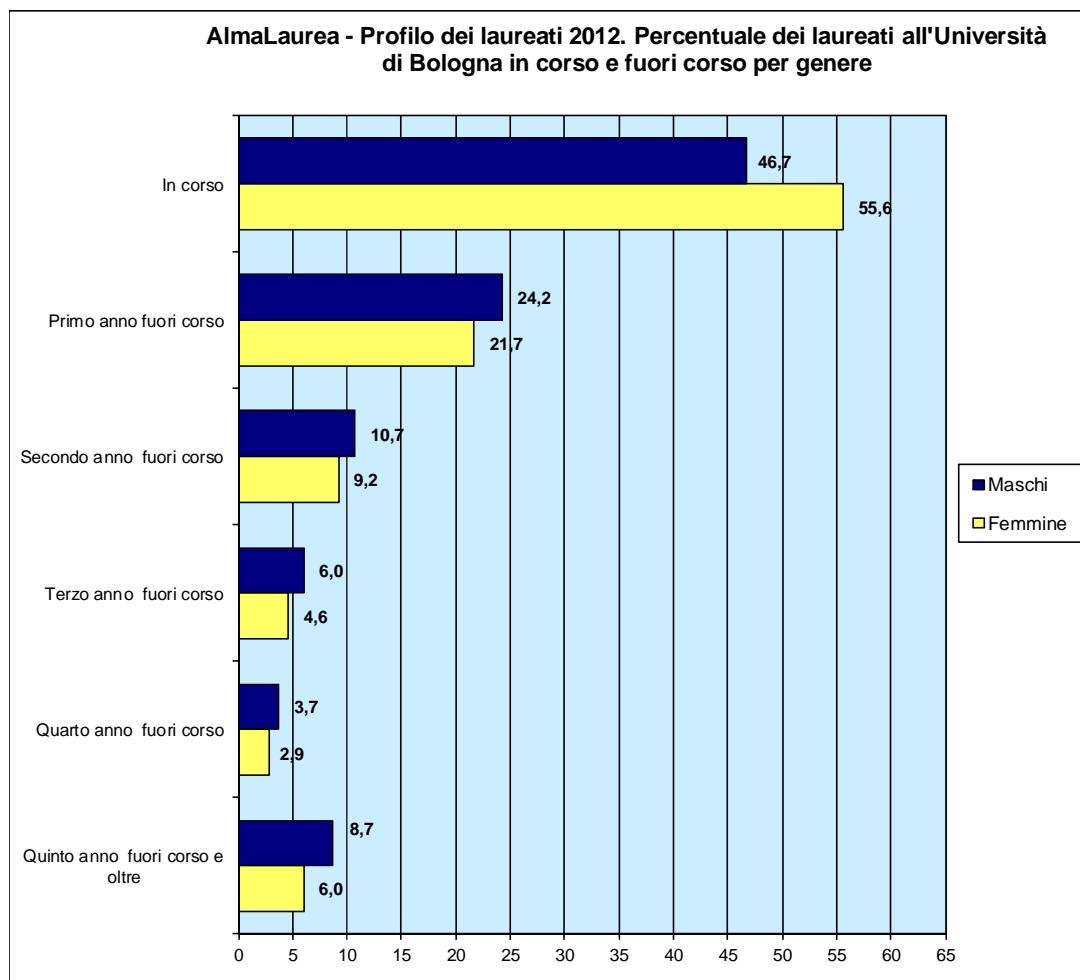
I dati dimostrano la maggiore velocità delle ragazze nel conseguimento del titolo e, comunque, una tendenza complessiva degli studenti bolognesi a laurearsi in età più giovane rispetto al totale nazionale.

\* Il Profilo dei Laureati 2012 (indagine 2013) prende in considerazione 226.799 laureati (90.331 maschi e 136.468 femmine) di 63 atenei italiani, dei quali 208.478 hanno compilato il questionario.

Il collettivo di Bologna è composto da 15.353 laureati (6.301 maschi e 9.052 femmine) di cui 14.520 hanno compilato il questionario.



## Le donne laureate nel 2012 a Bologna sono state più regolari negli studi rispetto ai colleghi...

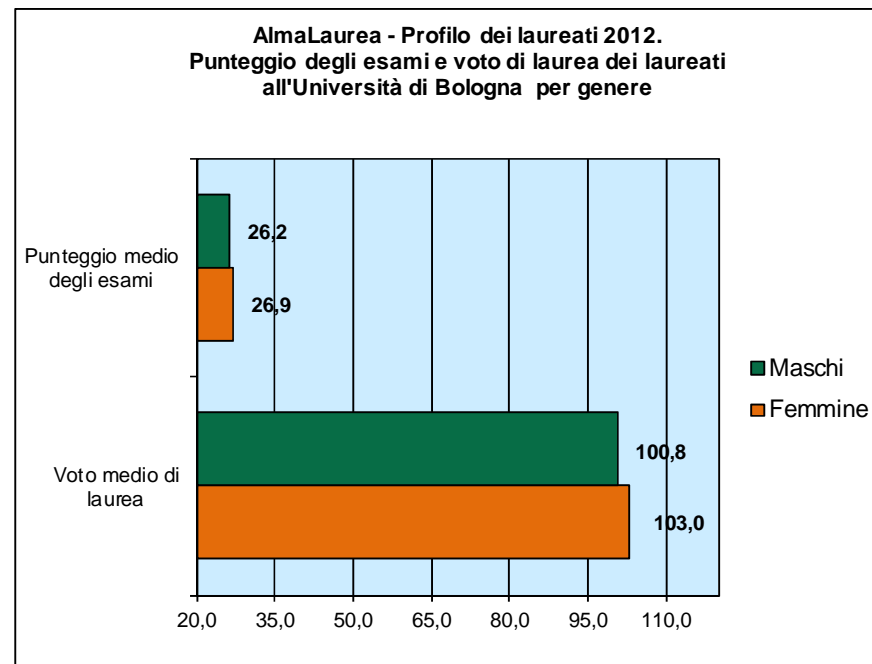
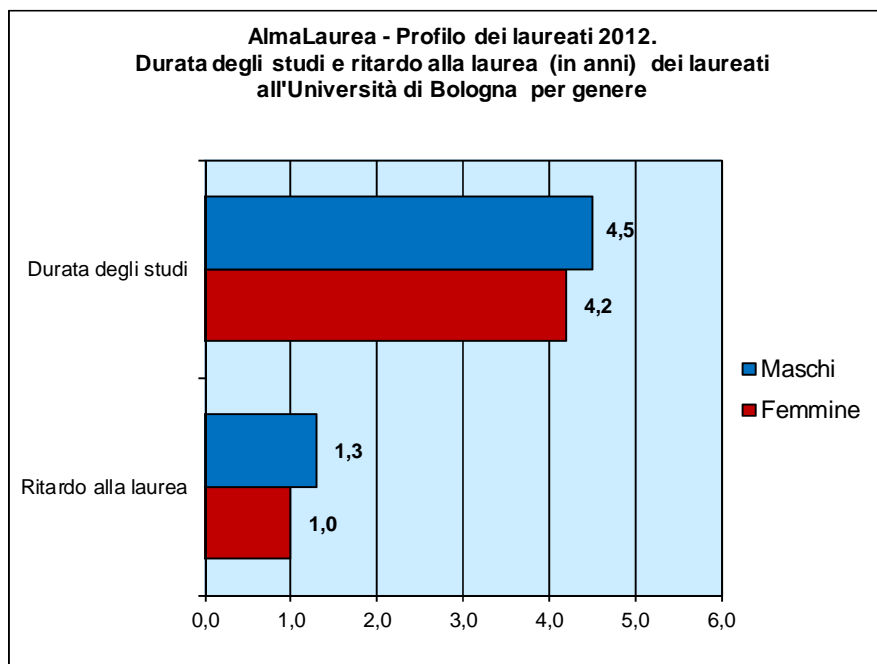


Le donne laureatesi nel 2012, secondo l'indagine AlmaLaurea, risultano più regolari negli studi rispetto agli uomini. Infatti a fronte del 55,6% di laureate in corso, la corrispondente percentuale per i maschi è del 46,7%.

I laureati dal primo anno fuori corso fino al quinto e oltre sono invece in prevalenza maschi.



## ... ed hanno ottenuto voti mediamente più alti

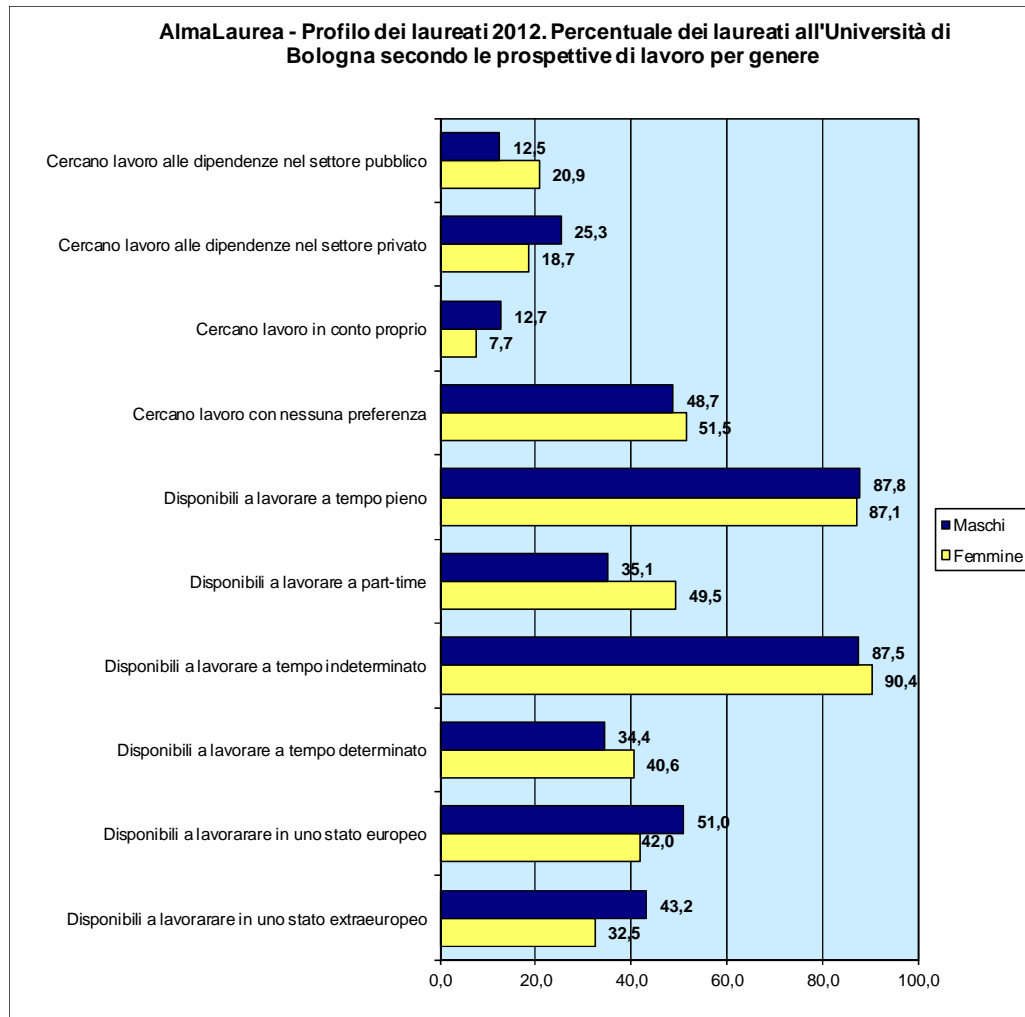


Complessivamente lo scarto tra maschi e femmine rispetto alla durata degli studi, pur vedendo le seconde in vantaggio, è modesto; così pure il ritardo alla laurea.

Il punteggio medio degli esami trova ancora una leggera supremazia tra le donne, che hanno conseguito un voto medio di laurea di oltre due punti superiore a quello degli uomini.



## L'obiettivo per tutti è ancora il posto fisso



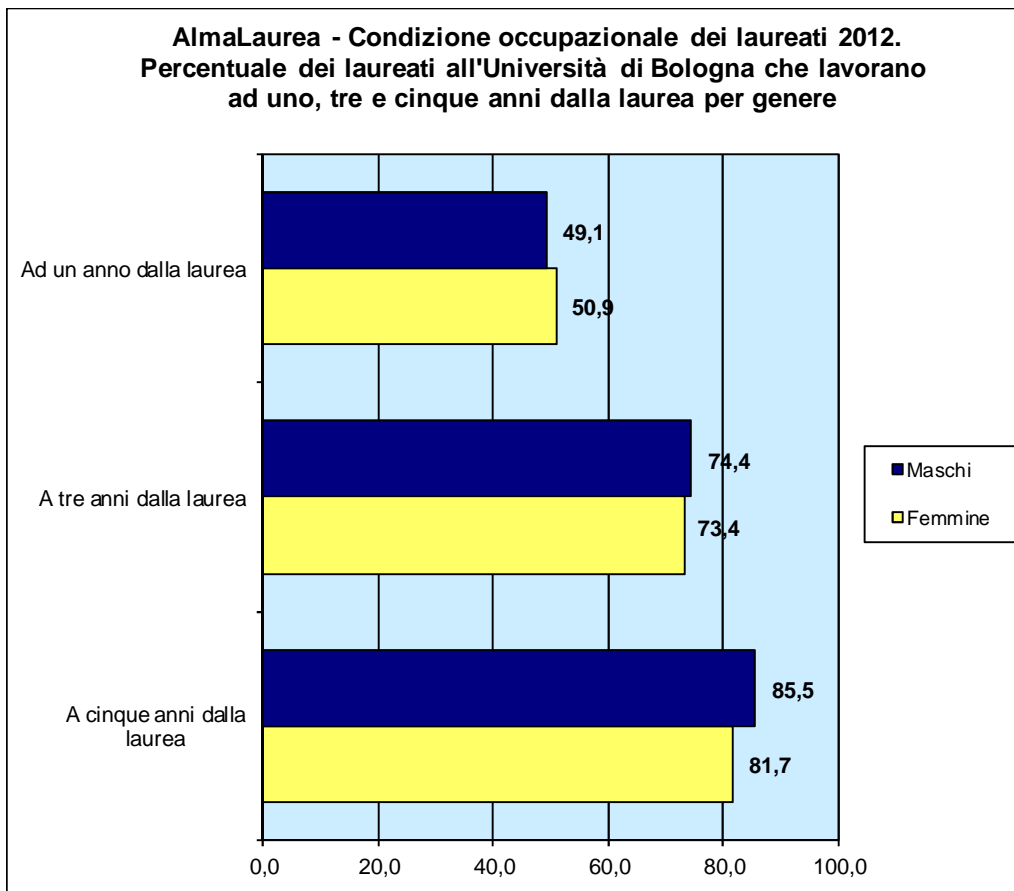
Il massimo delle aspettative per i giovani laureati è tuttora un lavoro a tempo indeterminato full time.

Secondo AlmaLaurea, tra coloro che esprimono una qualche preferenza, le ricerche sono dirette alle dipendenze nel settore pubblico per le ragazze, nel privato per i ragazzi.

Il part-time rientra nelle preferenze delle laureate in misura maggiore di quanto non accada per i laureati, i quali peraltro sono più disponibili delle femmine verso attività lavorative da svolgersi all'estero.



## Più ragazzi occupati tra i laureati



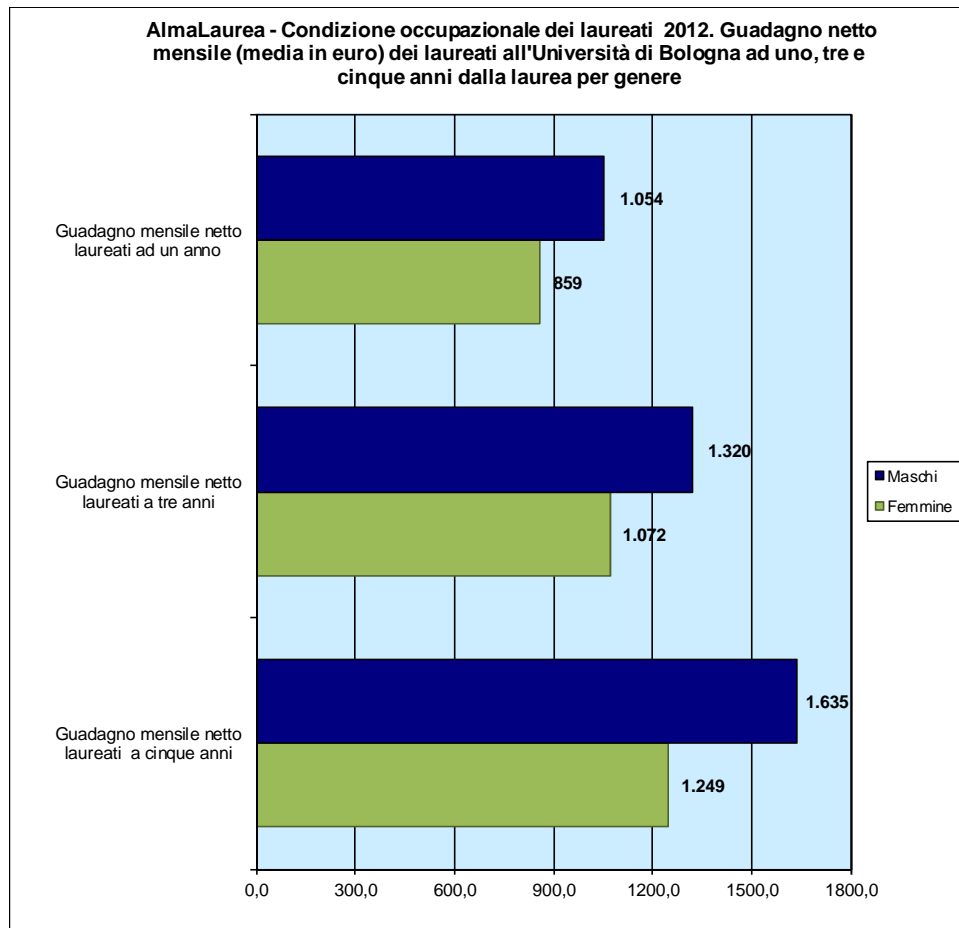
Dall'indagine 2012 di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati emerge che all'Università di Bologna la percentuale di donne occupate a un anno dalla laurea è, seppur di poco, più elevata rispetto a quella degli uomini (50,9% contro 49,1%).

Per chi si è laureato da tre anni la situazione però si inverte: il 74,4% dei ragazzi è occupato contro il 73,4% delle ragazze. Il distacco aumenta per i laureati da cinque anni: lavora l'85,5% dei maschi contro l'81,7% delle femmine.





## Il guadagno netto mensile è più elevato per i maschi



Le donne laureatesi a Bologna nel complesso guadagnano meno, sia ad un anno che a tre e cinque anni dalla laurea, rispetto agli uomini.

Dall'analisi delle singole facoltà emerge che in tutti i casi le donne che lavorano (a cinque anni dalla laurea) guadagnano meno dei colleghi uomini. A titolo di esempio, un laureato in Giurisprudenza guadagna in media 1.639 euro, una laureata 1.143, mentre un laureato in Chimica riceve 1.688 euro contro 1.126 di una laureata nella stessa disciplina.

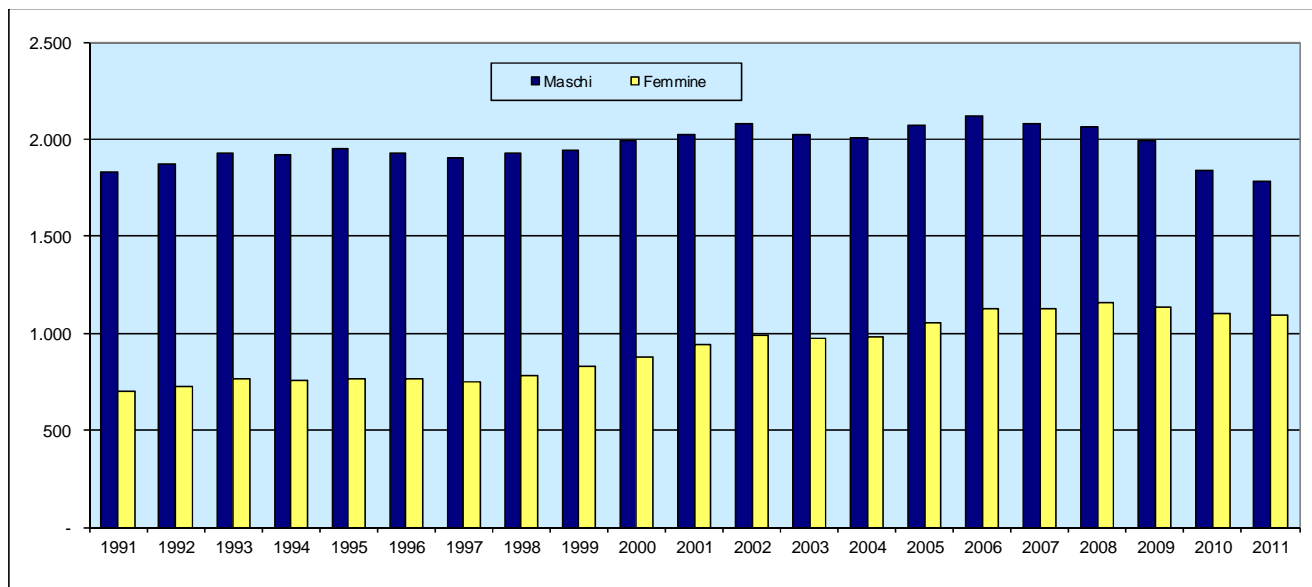
Divari meno marcati si rilevano ad esempio a Medicina (1.810 contro 1.734) o a Ingegneria (1.774 contro 1.509).



## Gli uomini prevalgono nettamente tra i docenti universitari

### Istruzione Universitaria. Docenti per sesso

Comune di Bologna



|                | 1991  | 1992  | 1993  | 1994  | 1995  | 1996  | 1997  | 1998  | 1999  | 2000  | 2001  | 2002  | 2003  | 2004  | 2005  | 2006  | 2007  | 2008  | 2009  | 2010  | 2011  |
|----------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| <b>Maschi</b>  | 1.832 | 1.874 | 1.926 | 1.919 | 1.949 | 1.926 | 1.902 | 1.929 | 1.942 | 1.992 | 2.027 | 2.076 | 2.022 | 2.004 | 2.070 | 2.123 | 2.081 | 2.065 | 1.993 | 1.839 | 1.783 |
| <b>Femmine</b> | 705   | 726   | 769   | 756   | 766   | 762   | 749   | 779   | 830   | 876   | 939   | 989   | 973   | 985   | 1.052 | 1.127 | 1.124 | 1.160 | 1.136 | 1.099 | 1.095 |
| <b>Totale</b>  | 2.537 | 2.600 | 2.695 | 2.675 | 2.715 | 2.688 | 2.651 | 2.708 | 2.772 | 2.868 | 2.966 | 3.065 | 2.995 | 2.989 | 3.122 | 3.250 | 3.205 | 3.225 | 3.129 | 2.938 | 2.878 |

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Da ultimo, sempre rimanendo in ambito universitario, può essere interessante osservare il genere dei docenti. Il numero di docenti attivi nell'Università degli Studi di Bologna è passato da 2.537 nel 1991 a 2.878 nel 2011. L'incidenza complessiva delle donne tra i docenti è salita dal 27,8% al 38%, rimanendo pertanto ben al di sotto rispetto a quella dei colleghi maschi.